

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2025-2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) di approvare i piani di gestione e di abbattimento del cinghiale riferiti al territorio di competenza degli AA.TT.CC., delle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico venatorie delle Marche fatto salvo quanto previsto al successivo punto 2), nonché il calendario per il prelievo in forma selettiva Stagione venatoria 2025/2026 di cui all'allegato A. (tab1)
- 2) di stabilire che la definizione dei piani minimi di prelievo in selezione del cinghiale sarà di competenza dei soggetti di cui al punto 1) e realizzata in osservanza dell'allegato A (tab2)
- 3) di riservarsi di apportare le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica concernente la Peste suina africana dando mandato al dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM di provvedere a quelle di carattere non sostanziale.
- 4) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza, e alle autorità o enti interessati.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province".
- DL 9 del 17.02.2022 - Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) convertito in legge 07 aprile 2022 n. 29
- Ordinanza 25 marzo 2022 Ministero della Salute - Commissario straordinario alla Peste Suina Africana. "Misure di controllo e prevenzione della Peste suina africana" nelle zone infette o soggette a restrizione
- Legge 10 agosto 2023 n. 112 art. 29
- Ordinanza 10 maggio 2024 Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e aggiornamento delle azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028»: controllo ed eradicazione della peste suina africana. (Ordinanza n. 2/2024)
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)";
- D.G.R. 645/18 "L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023"
- D.G.R. n. 1103/18 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 "L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023".
- D.G.R. n. 1469/18 "Integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n.645 del 17/05/2018 "L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023"
- D.G.R. n. 832/2020 di modifica della D.G.R. n. 1469/18 "Integrazione dell'Allegato A) della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DGR n. 645 del 15.05.2018 “

- DGR 281 del 21/03/2022 Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 e ss. mm. e ii. “L.R. 7/95 art. 25 - Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- DGR 2062 del 28.12.2023 “ L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023 e del Piano di controllo del Piccione domestico (Columba livia domestica) 2018-2023”.
- DD P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.
- DGR 208 del 7/03/22 D.lgs 32/21, art 7 comma 3 - L.R. 7/95 art. 27bis. Esecuzione dei monitoraggi e rilevazione di dati. Definizione dei criteri di utilizzo delle risorse destinate ad Asur. Cap 2160210103 “Trasferimenti ad ASUR per monitoraggio sanitario degli ungulati selvatici (art. 27bis, L.R. 7/95)”,
- DGR 167 del 28/02/2022: “Modifiche del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’)”.
- DGR n. 908 del 11.06.2024: Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2023/2024”
- DGR 949 del 25.05.2022 “Legge n.29 del 7 aprile 2022- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) PRIU 2022-2026”
- Dm Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica del 13.06.2023 “Adozione del Piano straordinario per la gestione e per il contenimento della fauna selvatica”
- DRG 908 dell'11 giugno 2024 Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2024/2025”
- DGR 329 del 10 Marzo 2025 PRIU Marche 2022-2026 (aggiornamento 2025)

Motivazione

L'Assemblea legislativa delle Marche con L.R n. 13/2015, ha approvato, in attuazione della Legge n. 54 del 2014 cd legge “Del Rio,” le disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative prevedendo il trasferimento alla Regione di diverse competenze, tra le quali, quelle relative alla gestione faunistico venatoria.

Ai sensi dell'art. 27 bis della l.r. 7/1995 la Giunta regionale aveva già disciplinato, con Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3, la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, ed in particolare:

- a) la pianificazione territoriale mediante l'individuazione della base minima territoriale di intervento finalizzata ad una razionale organizzazione e localizzazione dell'attività gestionale, compresi i prelievi;
- b) le modalità di gestione e di prelievo;
- c) l'attività di controllo;
- d) l'attività di formazione finalizzata alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- e) le funzioni degli AATTCC e della Regione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali e nel Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Il prelievo venatorio degli ungulati selvatici è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.). Il prelievo del Cinghiale, oltre che in forma selettiva, può essere effettuato nella forma della braccata e con il metodo della girata.

Il comma 5 dell'art. 11-*quaterdecies* della Legge 2/12/2005 n. 248 stabilisce che le Regioni e le Province autonome, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157 del 1992.

Il comma 1, lettera a dell'art. 7 bis della L.R. 7/95 stabilisce che l'O.F.R. è l'organismo tecnico scientifico della giunta regionale con il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Il rispetto dei parametri biologici riferiti alle singole specie statuiscono periodi di prelievo selettivo definiti temporalmente anticipati rispetto alla data indicata nella l.r. 7/95 per l'approvazione del calendario venatorio generale. Ne scaturisce pertanto l'esigenza di adottare, con questo provvedimento, un apposito calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e, in questo caso specifico, del cinghiale.

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 attribuisce agli AA.TT.CC. il compito di gestione degli ungulati attraverso la predisposizione di specifici piani, mentre alla Regione, una volta accertata la conformità degli stessi, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'ISPRA o dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 6 del RR n. 3/2012 prevede che ciascun A.T.C. adotti un piano annuale di gestione che contiene quanto previsto dal comma 2 in materia di:

- a) monitoraggi e censimenti annuali;
- b) densità agro forestale;
- c) interventi di prevenzione danni;
- d) pianificazione territoriale (zone);
- e) definizione squadre gruppi di girata e selecacciatori;
- f) piano di prelievo annuale;
- g) modalità di monitoraggio attività di prelievo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- h) modalità di controllo capi abbattuti;
- i) interventi di miglioramento ambientale;
- j) allestimento e manutenzione delle altane;
- k) organizzazione recupero capi feriti,
- l) elenco squadre, gruppi di girata e selegacciatori;

Tali piani debbono altresì contenere (art. 7 comma 9 del R.R. 3/2012):

- relativamente alla caccia al Cinghiale in forma collettiva, braccata e girata, l'assegnazione alle squadre ed ai gruppi delle Unità di Gestione preventivamente individuate nell'ambito dei Distretti di Gestione (Zona A) o del Distretto (Zona B) e, laddove previsto, in Zona C, con l'indicazione del caposquadra/capogruppo;
- per la caccia di selezione, i nominativi dei selettori con l'assegnazione al relativo Distretto di Gestione, nonché alla zona C.

Il comma 1 dell'art. 9 "Gestione e prelievo del Cinghiale nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.A.F.F.V.V.) e Aziende Agri-Turistico-Venatorie" (A.A.T.V.) del R.R. n. 3/2012 stabilisce che nelle AFV e nelle AATV le attività di gestione della specie di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b), c), f), g), h), i), l), m) e n), vengono svolte dal titolare che si avvale, a tal fine, di un tecnico provvisto della qualifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Il piano di prelievo di cui alla lettera f) è riferito all'azienda e deve essere coerente nei valori massimi con la gestione del territorio circostante".

Gli AA.TT.CC. le A.A.F.F.V.V. e le A.A.T.V. hanno presentato per l'approvazione, ai sensi del R.R. n. 3/2012, i piani di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2025-2026, assunti al protocollo dell'Ente con i parametri di seguito riportati:

ATC	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cinghiale	DATA PROT.
AN 1	AN	0392983	01/04/2025
AN 2	AN	0374678	28/03/2025
AP	AP	0388825	31/03/2025
FM	FM	0392958	01/04/2025
MC 1	MC	0411361	03/04/2025
MC 2	MC	0487712	18/04/2025
PS 1	PU	0448604	11/04/2025
PS 2	PU	0425203	07/04/2025

AFV/AATV	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cinghiale	DATA PROT.
AFV ARCEVIA	AN	0392944	01/04/2025
AFV COLLINA DEL VERDICCHIO	AN	0392944	01/04/2025



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AFV LA SERRA	AN	0392944	01/04/2025
AFV LA STREGA	AN	0392944	01/04/2025
AFV MONTEPOLESCO	AN	0392944	01/04/2025
AFV OASI DI DIANA	AN	0392944	01/04/2025
AFV TASSANARE	AN	0392944	01/04/2025
AFV PALAZZO	AN	0383469	31/03/2025
AFV FONTE DELLE MATTINATE	MC	0459097	14/04/2025
AFV FONTE DELLE RAJE	MC	0459097	14/04/2025
AFV GAGLIOLE	MC	0459097	14/04/2025
AFV I FELCETI	MC	0459097	14/04/2025
AFV LEODE	MC	0459097	14/04/2025
AFV LEPOR	MC	0459097	14/04/2025
AFV MARIA CRISTINA	MC	0459097	14/04/2025
AFV MONTE DI GIULO	MC	0459097	14/04/2025
AFV MONTE GEMMO	MC	0459097	14/04/2025
AFV PINTURA	MC	0459097	14/04/2025
AFV S. UBERTO	MC	0459097	14/04/2025
AFV SERRAPETRONA	MC	0459097	14/04/2025
AFV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	0459097	14/04/2025
AATV CASTELLANO	MC	0459097	14/04/2025
AATV FONTE DELLE MATTINATE	MC	0459097	14/04/2025
AATV I FELCETI	MC	0459097	14/04/2025
AATV MONTE DI GIULO	MC	0459097	14/04/2025
AATV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	0459097	14/04/2025
AFV CARPINETO	PU	0449402	11/04/2025
AFV CERRIGNA	PU	0392938	01/04/2025
AFV FONTI MELETO	PU	0392938	01/04/2025
AFV IL COLLE	PU	0392938	01/04/2025
AFV LA CARDA	PU	0392938	01/04/2025
AFV LA CERRETA	PU	0393019	01/04/2025
AFV LA FAGGIOLA	PU	0449402	11/04/2025
AFV MAIANO	PU	0449402	11/04/2025
AFV MONTE MATTERA	PU	0392938	01/04/2025
AFV MONTE SAN LORENZO	PU	0392938	01/04/2025
AFV MONTE SAN PAOLO	PU	0392938	01/04/2025
AFV MONTEFELTRO	PU	0449402	11/04/2025
AFV SAN MARINO	PU	0449402	11/04/2025
AFV SAN SILVESTRO	PU	0449402	11/04/2025
AFV VALLE AMARA	PU	0392935	01/04/2025
AFV VALLE AVELLANA	PU	0392935	01/04/2025



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AFV VALPIANA	PU	0392935	01/04/2025
AFV VALTORDA	PU	0392935	01/04/2025
AATV SAN FIORANO	PU	0392935	01/04/2025

Si evidenzia inoltre che, in precedenza, sono stati acquisiti agli atti del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM i POA (Programmi Operativi Annuali), ovvero i piani annuali di controllo della specie cinghiale che, riportano gli indici di danno alle colture agricole ai sensi della D.G.R. 645/18 ss.mm.ii. (L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023), trasmessi dagli AA.TT.CC. marchigiani e approvati con i seguenti Decreti Dirigenziali:

ATC	DDPF	data	Prot.
AN 1	205	02/04/2025	(POA ATC AN 1 prot n. 0276856 del 06/03/2025)
AN 2	152	10/03/2025	(POA ATC AN 2 prot.n. 0237125 del 27/02/2025)
AP	209	03/04/2024	(POA ATC AP prot.n.257680 e 271639 del 3 e 5/03/2025)
FM	233	16/04/2025	(POA ATC FM prot.n. 0314672 del 14/03/2024)
MC 1	204	02/04/2025	(POA ATC MC 1 prot.n, 0318444 del 17/03/2025)
MC 2	151	10/03/2025	(POA ATC MC 2 prot. n. 0257072 del 03/03/2025)
PS 1	208	02/04/2025	(POA ATC PS 1 prot. n. 328119 del 18/03/2025)
PS 2	241	02/04/2025	(POA ATC PS 2 prot. n. 352542 del 26/03/2025)

Il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM ha richiesto, con nota ID. 37012611|16/04/2025 e 37075973 del 24/04/2024 IFO all'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R), la proposta di calendario per il prelievo in forma selettiva della specie cinghiale, e ha trasmesso, allo stesso, i piani annuali di prelievo del cinghiale che il Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM ha ricevuto da parte degli AA.TT.CC. marchigiani e degli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.) per l'acquisizione del relativo parere tecnico.

L' O.F.R. con nota ID 0506826 del 24/04/2025 ha trasmesso al Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM il proprio parere tecnico sulla proposta di calendario e di piano di prelievo in forma selettiva della specie cinghiale per la stagione venatoria 2025-2026 negli AA.TT.CC. marchigiani e negli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.).

Nel proprio parere l'O.F.R. relativamente ai piani di prelievo in caccia di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) per la stagione venatoria 2025-2026, ha rappresentato quanto segue:

Le tempistiche e le metodologie adottate nel 2025 dagli AA.TT.CC. e dagli istituti faunistici privati per la realizzazione dei conteggi primaverili della specie e i conseguenti piani di prelievo in caccia di selezione proposti per la specie Cinghiale risultano, in linea generale, coerenti con le disposizioni del PFVR Marche 2020-2025, del Regolamento Regionale 23 marzo 2012 n. 3 e della D.G.R. 2062 del 28 dicembre 2023 che proroga la D.G.R. 645/2018 e ss. mm. e ii.

L'OFR ha tuttavia sottolineato che in conseguenza dell'adozione del "Piano straordinario di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028" di cui al Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, di conversione del 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dall'art. 29 della legge 10 agosto 2023, n. 112 le Regioni sono tenute ad applicare nel proprio territorio di competenza amministrativa i «Piani regionali interventi urgenti» (PRIU).

Pertanto L'OFR, (al netto di valutazioni di idoneità tecnica) preso atto dei contenuti del PRIU Marche 2025 ha subordinato l'espressione del proprio parere favorevole ai piani di prelievo in caccia di selezione di Cinghiale per la stagione venatoria 2025-2026 al recepimento delle indicazioni di prelievo di cui all'allegato al medesimo documento, ricavate ad litteram dalle tabelle 18 e 22 del PRIU Marche 2025.

Circa la possibilità di stabilire, per la stagione venatoria 2025- 2026, la data del termine della caccia di selezione al Cinghiale in modo analogo a quanto avvenuto nelle precedenti stagioni venatorie al fine di evitare interruzioni temporali di tale forma di caccia in relazione alla tempistica di adozione dei corrispondenti atti deliberativi, stante l'assenza di criticità tecniche e biologiche nel far decorrere fino al termine richiesto l'attività venatoria in caccia di selezione a questa specie, l'OFR ha espresso parere favorevole alla proposta indicando i tempi di prelievo di caccia di selezione conformemente alla DGR n. 949 del 22/05/22.

Ha infine suggerito l'adozione, della scheda di abbattimento Cinghiale già in uso ed approvata con DGR 908 dell'11.06.2024 nell'ottica di una semplificazione e di una standardizzazione della raccolta dei dati biologici relativi ai capi abbattuti coerenti alle indicazioni del paragrafo 9.15 Cinghiale (Sus scrofa) del PFVR Marche 2020-2025 ed alla bibliografia tecnica presa a riferimento.

Considerato quanto sopra e recependo, nel merito, le indicazioni espresse nel succitato parere dell'O.F.R., si ritiene di approvare i piani di gestione del cinghiale di cui ai protocolli citati nonché

- il Calendario per il prelievo in selezione del cinghiale per la stagione venatoria 2025/2026(allegato A (tab1);
- il Piano di prelievo minimo in caccia di selezione della specie cinghiale nel territorio di competenza delle Faunistico Venatorie (AA.FF.VV.) e delle aziende Agri Turistico Venatorie (AA.TT.VV.) (allegato A (tab 2);

La zonazione del territorio regionale, relativamente all'attività venatoria alla specie cinghiale, l'accertamento del possesso delle idonee abilitazioni da parte dei cacciatori e l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012, saranno approvati con successivo decreto dirigenziale.

Anche l'adozione dei disciplinari venatori per il prelievo del cinghiale (in forma selettiva e collettiva), redatti ai sensi dell'art. 8 comma 15 bis del Regolamento 3/12, avverrà con successivi decreti dirigenziali.

Si evidenzia che alla luce delle prescrizioni del DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, non sussistono prescrizioni/limitazioni al prelievo selettivo del cinghiale nelle aree della Rete



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Natura 2000. Si ritiene comunque opportuno disporre l'utilizzo preferenziale di munizioni alternative per la caccia agli ungulati al fine di giungere ad una auspicabile totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Luca Grillini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

